

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00199017
ESC - Ente schedatore	S28 (L. 84/90)
ECP - Ente competente	S28

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	complesso decorativo

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	motivi decorativi architettonici con finta balaustrata e mensoloni
------------------------	--

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna

<b>PVCP - Provincia</b>	MO
<b>PVCC - Comune</b>	Sassuolo
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	ducale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Ducale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	p.zza della Rosa
<b>LDCS - Specifiche</b>	Camera della Fede Maritale
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1639
<b>DTSF - A</b>	1640
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Boulangier Jean
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1606/ 1660
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000060
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Viviani Ottavio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1579/ post 1641
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000317
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	muratura/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	

**RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1960**RSTN - Nome operatore** Pasqui R.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La stanza reca nella zona inferiore una balaustra marmorea con motivi a giorno su cui posano le cornici degli episodi. Nelle bande verticali libere si trovano volute che circondano dei monocromi con figurine allegoriche. Sopra le porte due putti in stucco sostengono una targa che reca raffigurazioni sempre monocrome. Il soffitto riprende motivi architettonici a mensoloni vicini allo stile del Viviani.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

La stanza fu decorata verosimilmente attorno al 1639-1640 poichè le fonti riferiscono che il "Bresciano", pittore di quadratura identificabile con ottavio Viviani, fu l'autore dello sfondato architettonico del soffitto entro cui il Boulanger ambientò le sue figure. La Colombi Ferretti fa notare però che restano dei punti oscuri relativi all'attività sassolese dei pittori di architettura originari di Brescia (Colombi Ferretti, 1986, p. 28). E' infatti da quella città che, prima del trionfo dei bolognesi, provengono gli specialisti più qualificati del genere. Nel Settecento, il dipinto del soffitto, già rovinato, fu completamente sostituito mentre l'ornato delle pareti, sempre opera del Viviani, fu solo pesantemente ritoccato. Le cornici dei dipinti, le modanature, le balaustrate in finto marmo, stilisticamente molto vicine alla camera dell'Innocenza, sono ormai dell'autore seicentesco solo per quanto riguarda la traccia così come i putti sopra le porte e le relative targhe che (1)

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Stato**CDGS - Indicazione specifica** Accademia Militare di Modena**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS\_MO\_CCV\_59**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Pirondini M.**BIBD - Anno di edizione** 1982**BIBH - Sigla per citazione** 00000214**BIBN - V., pp., nn.** pp. 46-48**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Colombi Ferretti A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000276
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 27-33
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1992
<b>CMPN - Nome</b>	Lorenzini L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bentini J.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1993
<b>RVMN - Nome</b>	Fanti G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ranuzzi F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	(1) spetterebbero al Boulanger. Secondo Pirondini, "il rapido tocco" dell'artista (Pirondini, 1982, p. 80), si rintraccia solo nell'episodio collocato sulla porta che immette nella camera dell'Innocenza.